

"MAG 6 Società cooperativa"

Sede legale: REGGIO EMILIA Via Mozart 10/1;

P.IVA, Codice Fiscale e Registro Imprese di Reggio Emilia 01360970352

Albo Società Cooperative a mutualità prevalente nr. A119405

Elenco ex art.111 TUB matricola 8 cod.meccan. 31979

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia REA n. 179612

Capitale sociale € 2.340.691,70

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

La presente Relazione di Gestione, che correda il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è redatta in ottemperanza all'art. 2428 del Codice Civile, al Decreto legislativo 18 agosto 2015, n.136 e alle disposizioni emanate da Banca d'Italia il 02 agosto 2016 relativamente al bilancio degli intermediari non IFRS. La presente Relazione di Gestione è redatta in migliaia di €, per coerenza con la Nota integrativa, redatta in migliaia di €, come previsto dalle Disposizioni emanate da Banca d'Italia, relativamente al Bilancio degli Intermediari non IFRS, e contiene le seguenti indicazioni:

1) Andamento della gestione e situazione della Società;

2) Notizie particolari su:

- a) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- b) Evoluzione prevedibile della gestione;
- c) Altre informazioni

3) Proposta in merito al risultato d'esercizio

1) ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

Il bilancio d'esercizio al 31/12/19 evidenzia una perdita di € 9.772 e si riassume nei seguenti valori:

VOCE	2019 (in migliaia di €)	2018 (in migliaia di €)
Stato Patrimoniale:		
Attività	2.483	2.642
Passività	77	68
Patrimonio netto	2.416	2.588
Risultato dell'esercizio	-10	-14
Conti d'ordine – Garanzie e impegni	0	60
Conto Economico:		
Ricavi e Proventi	168	164
Costi ed Oneri	178	178
Risultato dell'esercizio	-10	-14

Sulla situazione Patrimoniale si osserva quanto segue:

-I prestiti sociali in essere al 31 dicembre sono 83 per un importo complessivo pari a 2.374 migliaia di € con un aumento di 2 migliaia di € rispetto all'esercizio precedente.

-Il capitale sociale della cooperativa al 31 dicembre è pari a 2.341 migliaia di €, con una diminuzione di 159 migliaia di € rispetto all'esercizio precedente, mentre la base sociale è aumentata di 13 unità (24 nuovi soci e 11 receduti), passando da 1.518 soci al 31/12/18 a 1.531 soci al 31/12/19.

Indicatori di solidità	2019 (in migliaia di €)	2018 (in migliaia di €)
Margine primario di struttura	730	903
Quoziente primario di struttura	1,44	1,54
Margine secondario di struttura	798	958
Quoziente secondario di struttura	1,48	1,57

Indici sulla struttura dei finanziamenti	2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	0,03	0,03
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00	0,01

Sul Conto Economico si rileva quanto segue:

La cooperativa ha in carico sei soci lavoratori part-time a tempo indeterminato. Il costo lordo è stato pari a 122 migliaia di €.

Il rendimento finanziario medio ottenuto rapportando gli interessi attivi su prestiti prodotti nell'esercizio rispetto alla media del capitale sociale raccolto, ha avuto un incremento passando dal 5,92% nel 2018 al 6,21 nel 2019.

Margini intermedi di reddito	2019 (in migliaia di €)	2018 (in migliaia di €)
Margine operativo Lordo (MOL)	0	-1
Risultato Operativo	- 5	- 7
EBIT normalizzato	- 11	- 15
EBIT integrale	- 9	-13

Informazioni attinenti al personale

La cooperativa ha avuto in carico 6 soci lavoratori, tutti con contratto part-time a tempo indeterminato. Non vi è stato nessun caso di morte o infortunio grave sul lavoro né di addebiti in ordine a malattie professionali.

In data 16 gennaio 2020 la cooperativa ha ridotto il personale da 6 a 5 unità a seguito della ricezione della lettera di dimissioni volontarie di una socia lavoratrice.

Informazioni attinenti all'ambiente

La cooperativa non ha avuto nessuna condanna o sanzione per reati o danni ambientali.

2) NOTIZIE PARTICOLARI

a) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

Dopo la chiusura dell'esercizio la cooperativa ha dovuto affrontare l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 che ha inevitabilmente determinato una situazione generale di incertezza.

E' stata comunicata ai soci finanziati la possibilità di poter richiedere proroghe indipendentemente dall'essere nelle condizioni previste espressamente dal DL "Cura Italia". Al 30 marzo abbiamo accolto positivamente tutte e 7 le richieste di proroga pervenute, sospendendo il rientro delle rate relative fino al 30 settembre 2019, per euro 20.429 complessivi. La Cooperativa ha deliberato di richiedere la cassa integrazione in deroga fino al 70% per 4 dei 5 soci lavoratori della cooperativa, che dagli ultimi giorni di marzo hanno la possibilità, per le attività che non richiedono la presenza presso la sede, di lavorare anche in modalità *smart working*, così da tutelare nel migliore modo possibile la salute loro e di tutti i soci. Nel mese di marzo gli incontri con i soci sono avvenuti solamente su appuntamento e nel rispetto delle norme restrittive vigenti in merito alle necessarie condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative tali da favorire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

Ad oggi è difficile poter ipotizzare con precisione i possibili effetti che tale situazione potrà comportare sulla gestione economica e finanziaria della Cooperativa, ma sulla base dei dati e delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, è stata fatta un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del COVID-19 sull'attività e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società così da poter avere un monitoraggio costante della situazione.

b) Evoluzione prevedibile della gestione;

Il 12.12.2016 Banca d'Italia ha comunicato, con prot. 1455690/16 del 06.12.2016, l'iscrizione della cooperativa nell'elenco degli operatori di microcredito di cui all'art.111 del D. Lgs. n. 385/1993 quale operatore di finanza mutualistica e solidale. Durante l'esercizio 2017 la cooperativa ha portato a termine un grande lavoro di analisi, confronto e riorganizzazione di ruoli e procedure, teso da una parte a mantenere l'originalità e l'efficacia della propria esperienza di finanza mutualistica e solidale e contemporaneamente rispettare la nuova normativa.

Purtroppo nel 2018 e nel 2019 abbiamo avuto conferma di come la nuova normativa abbia ridotto in maniera significativa la possibilità di operare della cooperativa, costringendola a non accogliere diverse richieste di prestito perché non in linea con i rigidi parametri imposti dalla normativa. Come già più volte ribadito agli organi di controllo, oltre il 50% dei prestiti che potevamo concedere prima dell'entrata in vigore della normativa oggi non sono più erogabili. Tutto ciò risulta di ardua comprensione se si considera che, come altrettanto ampiamente rappresentato ai vari interlocutori, Mag 6 opera esclusivamente con mezzi propri e pertanto non può creare in alcun modo rischio sistemico, comprensibile e opportuno oggetto di tutela della normativa medesima.

Nonostante queste serie difficoltà create dalla revisione della normativa crediamo che, anche grazie allo strumento del piano strategico, la nostra cooperativa possa continuare a sostenere una finanza ed un'economia non speculativa a servizio di un benessere diffuso, trovando un equilibrio fra sostenibilità economica, ambientale e sociale, come ha fatto fino ad ora; ma riteniamo profondamente iniquo e ingiustificato seguire nell'applicazione alle realtà di Finanza Mutualistica e Solidale degli attuali limiti dimensionali riguardanti i soggetti finanziati.

In particolare, fra le diverse scelte strategiche su cui la cooperativa sta continuando a lavorare, ricordiamo la ricerca di un nuovo modello di sostenibilità economica, partecipato da tutti i soci, chiamato "Sostenibilità Condivisa", che ci svincoli dalla dipendenza verso i ricavi per interessi attivi e la creazione di patti mutualistici con reti a noi affini che ci permetta di sviluppare la nostra attività finanziaria in una logica di partnership più che di vendita di servizi, per rispondere ai bisogni degli aderenti, concretizzando i valori propri dall'economia di comunità.

c) Altre informazioni;

I-Attività di ricerca e sviluppo

Non sono presenti in bilancio specifiche voci di costo relative all'attività di ricerca e sviluppo.

II-Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Non esistono imprese controllate, collegate, controllanti.

III-Informazioni relative alle parti correlate

Non ci sono state operazioni relative con parti correlate rilevanti e concluse a condizioni di mercato non normali.

IV-Strumenti finanziari

La cooperativa, ai sensi dell'articolo 2428 comma 6 bis del Codice Civile, non utilizza strumenti finanziari.

V-Azioni proprie o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società

Durante l'esercizio la cooperativa ha acquistato complessivamente nr. 5.660 azioni proprie per un importo pari a 142 migliaia di € corrispondente al 6,04% del capitale sociale al 31/12/19, provvedendo a rivenderle per lo stesso importo entro la fine dell'esercizio. Tali operazioni sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione per rispondere al bisogno di liquidità manifestato dai soci richiedenti.

VI-Procedura di ammissione e carattere aperto della società

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha accettato le domande di ammissione di 24 nuovi soci, senza avere nessun caso di rifiuto di domande da parte di aspiranti soci. Il Consiglio ha accettato tali domande trovandole rispondenti ai requisiti previsti dallo Statuto Sociale e valutando positivamente l'ingresso di questi nuovi soci rispetto al raggiungimento dello scopo sociale in generale e specificatamente per gli obiettivi dell'esercizio 2019.

VII-Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari

L'articolo 2 della Legge 59/1992 prevede che la relazione degli amministratori debba indicare specificatamente i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società. A tale riguardo ricordiamo che gli scopi sociali della nostra cooperativa sono:

- Promuovere una qualità alternativa dello sviluppo e del lavoro nelle forme della cooperazione, della autogestione e dell'associazionismo di base,
- Operare per uscire dalla logica del profitto e dello sfruttamento propri dello sviluppo capitalistico, verso una visione dello sviluppo che tenda ad escludere rapporti di lavoro subalterno ed a favorire invece rapporti di solidarietà e di uguaglianza sociale in un quadro generale di obiezione al sistema vigente.
- Sostenere iniziative che promuovano:
 - a) una imprenditorialità finalizzata non solo allo sviluppo dell'impresa, ma anche alla crescita umana di coloro che vi lavorano e dei fruitori dei beni e servizi che essa produce;
 - b) l'accesso al lavoro, alla vita sociale, alla fruizione di strumenti o servizi da parte di coloro che oggi il mercato esclude;
 - c) la riduzione degli impatti ambientali, la tutela del territorio, e la "rinnovabilità" delle risorse;
 - d) l'autogestione intesa come promozione di una più profonda coscienza collettiva che faccia sperimentare un modo partecipativo di organizzarsi nel lavoro e nella vita di gruppo;
 - e) la solidarietà tra i popoli e tra gli uomini e le donne per la costruzione di rapporti basati sulla nonviolenza, intesa come stile di vita e come metodo di organizzazione della vita sociale, economica e politica.

Nel corso dell'anno abbiamo erogato complessivamente 5 nuovi prestiti estinguendone 13. Al 31/12/19 risultano pertanto in essere 83 contratti di prestiti con un decremento di 8 rispetto al 31/12/2018.

Le iniziative sostenute finanziariamente crediamo rispettino in pieno i principi espressi dall'oggetto sociale.

I criteri seguiti nella nostra gestione sono quelli fondanti la nostra stessa esperienza e cioè:

- Trasparenza attraverso frequenti informazioni ai Soci e attraverso la promozione di rapporti diretti fra essi.
- Partecipazione e Autogestione attraverso Assemblee dei Soci dove approfondire il confronto sul cammino della nostra cooperativa.
- Pluralità della nostra esperienza, rifiutando le logiche discriminanti dettate da interessi di gruppo di qualsiasi natura.
- Eticità della nostra attività economica, come valore discriminante per i progetti da sostenere e come valore di

riferimento per le condizioni da applicare.

3) PROPOSTA IN MERITO AL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31 dicembre 2019 si chiude con una perdita di 10 migliaia di €. Il Consiglio di Amministrazione propone di coprirlo utilizzando la Riserva Legale.

Nell'invitarvi ad approvare il progetto di bilancio e nota integrativa e la relazione di gestione, nonché la proposta in merito al risultato d'esercizio, restiamo a disposizione per fornire in Assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Reggio Emilia, il 30/03/2020

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mariangela Belloni